

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Assessore RER con delega al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne	IGOR TARUFFI	A.G.
Presidente CTSSM Bo e Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE	A.G.
Sindaco della Città metropolitana	MATTEO LEPORE	A.G.
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	A.G.
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Unione TerreD'Acqua	Delega a GIAMPIERO FALZONE Sindaco di Calderara di Reno	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna	PAOLO BORDON
Direttore Generale AUSL Imola	ANDREA ROSSI
Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo	CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bo	ANSELMO CAMPAGNA
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente	GIANLUCA FIORENTINI Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto Bologna	MIRKO VANELLI CORALLI
Direttore di Distretto di Pianura Est	FRANCESCA MEZZETTI
Direttore di Distretto Imola	in attesa di nomina
Direttore di Distretto Appennino bolognese	SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	STEFANIA DALRIO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	a.g. ILARIA CAMPLONE
Direttore di Distretto di Savena Idice	MICHELE BACCARINI
Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo	FABRIZIA PALTRINIERI

INVITATI PERMANENTI:

SARA ACCORSI a.g.	Consigliera Città metropolitana Bo componente Conferenza metropolitana con deleghe: Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa
LUCA RIZZO NERVO	Assessore Comune di Bologna - Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani.

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

SIMONA GENOVESE	Staff Direzione Attività Socio Sanitaria (DASS) Ausl BO
ALBERTO MAURIZZI	Direttore Dipartimento Attività Amministrative Territoriali ed Ospedaliere (DAATO) Ausl BO
FRANCESCA MEZZETTI	Direttrice dell'Unità Operativa Governo dei Percorsi di Screening Ausl BO
CRISTINA PIZZO	Responsabile Funzione Amministrativa Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) Ausl BO
LUCA SANGIORGI	Direttore della Struttura Complessa Malattie Rare Scheletriche, Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS

Alle ore 14.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot.gen. 8735/2023 del 7 novembre 2023 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della seduta ONLINE, la Vice Presidente FERRANTI apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Aggiornamento Rete metropolitana malattie rare IOR IRCCS

SANGIORGI: presenta il lavoro del Tavolo Rete Metropolitana Malattie Rare iniziato lo scorso anno, con una presentazione dal titolo *“Una presa in carico più equa ed olistica di una persona con malattia rara”* incentrata sulle attività svolte e quelle in corso (all. 1).

La CTSSMBo esprime parere favorevole sul proseguimento delle attività e sulla condivisione con altri tavoli coinvolti.

2) Dermatologia Metropolitana

FERRANTI: propone di rinviare il punto ad una prossima seduta della Conferenza essendo necessario prima sottoporre l'oggetto alle Organizzazioni Sindacali in quanto afferente alla rete metropolitana, come previsto dal protocollo approvato ad inizio anno.

ROSSI: chiede di includere anche Ausl di Imola nel progetto di rete, poiché il documento include solo la Ausl di Bologna.

CAMPAGNA: propone di trattare nelle prossime Conferenze temi relativi a tavoli/progetti interaziendali.

RIZZO NERVO: ritiene importante la presenza della RER alle sedute Conferenze che tratteranno temi relativi a tavoli/progetti interaziendali.

La CTSSMBo approva quanto proposto.

3) I risultati e le innovazioni del programma screening oncologici

MEZZETTI: presenta i risultati e le innovazioni dei programmi di screening oncologici promossi dall'AUSL di Bologna, comprese le azioni per aumentare l'adesione ai programmi, l'equità e la qualità del percorso (all. 2).

RIZZO NERVO: evidenzia che il livello di adesione sul territorio del Distretto Città di Bologna è più basso. Chiede se questo dato derivi dal ricorso all'offerta privata, oppure vi siano altre variabili.

MEZZETTI: conferma che per il distretto di Bologna il dato è sicuramente influenzato dall'offerta privata; esistono inoltre delle fasce di popolazione più vulnerabili che hanno difficoltà ad accedere ai servizi.

RIZZO NERVO: il PON Metro Comune di Bologna ha previsto 21 milioni di euro su progetti di salute di prossimità per lavorare sui temi dell'accesso ed equità, nei territori in cui i determinanti sociali

rendono più difficile accesso alla salute. Rispetto agli screening sarebbero interessanti scambi e confronti. Per coinvolgere popolazione transessuale sul tema screening, chiede se è stato coinvolto il MIT in quanto realtà che svolge un lavoro importante sul territorio.

BORDON/MEZZETTI: confermano il coinvolgimento del MIT e la volontà di lavoro comune anche sulle Microaree.

La CTSSMBo prende atto positivamente di quanto rappresentato.

4) Riparto FRNA 2023 Azienda Usl di Bologna e presa d'atto assegnazione FRNA 2023 Azienda Usl di Imola

MAURIZZI – PIZZO: propongono l'approvazione del riparto delle risorse per la non autosufficienza relative all'annualità 2023 per l'Azienda Usl di Bologna, oltre alla presa d'atto del riparto delle risorse in favore dell'Azienda Usl di Imola, che sono ad essa assegnate direttamente dalla Regione Emilia-Romagna.

L'ammontare complessivo delle risorse 2023 destinate alla non autosufficienza per il bacino territoriale dell'Azienda USL di Bologna raggiunge € 113.942.623, con un aumento di oltre 5 milioni di euro rispetto all'assegnazione dell'anno precedente.

Le risorse complessivamente assegnate provengono dai seguenti fondi:

1. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA);
2. Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA);
3. Fondo per l'Assistenza alle persone con Disabilità Grave prive del sostegno familiare L.N.112/2016 (Dopo di Noi);
4. Fondo nazionale Caregiver;
5. Fondo Inclusione persone con disturbo dello spettro Autistico.

L'incremento delle risorse assegnate, in particolare quelle relative al FRNA (+4,5% rispetto al 2022) è dedicato a garantire la copertura nel 2023 dell'adeguamento tariffario previsto dalla DGR n.1625/2022 e renderlo strutturale. L'attività di programmazione delle risorse sul 2024 dovrà pertanto tener conto di questo vincolo sul loro utilizzo.

Nell'ambito del riparto vengono anche approvati i progetti sovradistrettuali, per i quali è complessivamente richiesto un finanziamento a valere sulle risorse FRNA 2023 pari a € 2.791.438. I progetti sono i seguenti:

- Finanziamento Nuclei gravissime disabilità acquisite (strutture Ospedale Privato Santa Viola, CRA Lercaro, CRA Virginia Grandi)
- CAAD (Centro Adattamento Ambiente Domestico)
- Progetto E-CARE/Lepida
- Concorso di Idee - Progetto per la fragilità
- Progetti Sostegno alla Domiciliarità: *Progetto SOStengo*; Progetto in collaborazione con Associazione "Gli Amici di Luca - ONLUS";
- Progetto GARSIA (Gestione Accesso Rete Socio-sanitaria Integrata Automatizzata)
- Progetto Posti temporanei di dimissione protetta a valenza sovradistrettuale ad accesso diretto dall'area di degenza ospedaliera

I progetti sopra elencati sono in continuità con gli anni precedenti, fatta eccezione per l'ultimo dell'elenco, un progetto sovradistrettuale sul quale si propone il finanziamento sopra indicato per la prima volta nella proposta di riparto delle risorse 2023.

I dettagli sugli altri progetti sovradistrettuali sono riportati alle pagine 5, 6 e 7 del relativo documento allegato alla convocazione (all. 3).

Nella seduta dell'Ufficio di Supporto dello scorso 30 Ottobre è stato concordato di lavorare sulla programmazione delle risorse e sul loro utilizzo a partire dai primi mesi del 2024. Con riferimento ai

progetti sovradistrettuali, è stato convenuto di avviare un lavoro di diffusione territoriale sul progetto Ecare e sul progetto Posti temporanei di dimissione protetta a valenza sovradistrettuale ad accesso diretto dall'area di degenza ospedaliera.

Tali attività sono in continuità con quanto realizzato nel corso del 2023 sul progetto CAAD, per il quale il lavoro di raccordo con i territori ha portato ad un migliore e più ampio utilizzo del servizio.

RIZZO NERVO: esprime preoccupazione rispetto ai risconti sulle risorse assegnate. Si tratta di risorse che rimangono "a scavalco" tra le due annualità e dunque restano a disposizione della programmazione sociosanitaria per i prossimi anni. A livello regionale, alcuni territori non avevano risconto attivo: si chiedono pertanto chiarimenti sull'esistenza di risconti attivi presenti solo in alcuni distretti.

MAURIZZI: la composizione del risconto è su due grandi fronti: FRNA e FNA. La quota più rilevante di risconto fa capo al FNA, che presenta vincoli di utilizzo più stringenti. Si ipotizza che il risconto 2023 dovrebbe assestarsi ad un livello analogo al risconto 2022.

PIZZO: su certi fondi, sono arrivate indicazioni rispetto alle modalità di rendicontazioni dalla RER solo recentemente. Ciascuna fonte di finanziamento ha proprie tempistiche e strumenti sono diversificati e ciò complica il quadro complessivo. In ogni modo ci si aspetta una chiusura simile a quella dello scorso anno.

La CTSSMBo approva quanto proposto.

5) Richiesta parere per alienazione immobiliare Asp Pianura EST

FERRANTI: In ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 624/2004 della Regione Emilia - Romagna: "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle Aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lettera d), della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2", chiede l'acquisizione del parere della Conferenza territoriale sociale e sanitaria Metropolitana di Bologna per le sotto elencate proposte di alienazioni di beni di proprietà come meglio descritti nelle delibere inviate con la convocazione:

<i>TERRENO – FRA LE VIE PANIGALLI E SOFFRITTI - DENORE DI FERRARA</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Identificazione catastale</i>	<i>Valore</i>
Campo da calcio con immobile adibito a spogliatoi	L'immobile è censito in catasto fabbricati di Ferrara: Fabbricati Fg 187 part.506 sub 2 (D.6) Superficie area sportiva 11.374 mq Superficie spogliatoi 148,67 mq	290.000,00 euro

<i>UNITA' IMMOBILIARE - VIA TAZIO NUVOLARI 1 – CASTENASO (BO)</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Identificazione catastale</i>	<i>Valore</i>
Unità immobiliare composta da un appartamento in condominio composto da 10 unità costruito nel 1999/2000. L'appartamento ha una superficie di 47,65 mq ed è dotato di garage di mq 9,5. Composto da un soggiorno cucina, una camera e bagno. L'immobile è libero e non utilizzato.	Catasto fabbricati comune di Castenaso Appartamento Foglio 21part. 502 sub 8 Garage Foglio 21 part. 502 sub 26	110.000 euro

La CTSSMBo esprime parere favorevole.

6) Approvazione del Regolamento "Funzionamento delle UVM area disabili distrettuali"

GENOVESE: presenta il nuovo Regolamento "Funzionamento delle UVM area disabili distrettuali", validato in Ufficio di Supporto il 9 ottobre 2023 (all.4)

Ricorda che la redazione del nuovo Regolamento era volta alla chiusura del ritiro deleghe, ad allineare modalità di funzionamento e aggiornare strumenti di valutazione già utilizzati in sede di UVM. Precisa che l'accesso alla rete dei servizi avviene in UVM distrettuali. Per l'attuazione di aspetti tecnici e organizzativi citati nel documento si è immaginato di procedere, dopo l'approvazione in Ufficio di Supporto e CTSSM, continuando il lavoro del gruppo operativo per una revisione costante degli strumenti di valutazione.

La CTSSMBo approva quanto proposto.

5) Varie ed eventuali

INFORMAZIONI

- Percorso *Casa Community Lab*

PALTRINIERI: Il 15 novembre si apre la prima edizione del percorso formativo e di sperimentazione "*Casa Community Lab. Leve formative e partecipative nelle case della comunità*". Obiettivo principale del percorso è quello di accompagnare i professionisti/e e i cittadini/e nel percorso di trasformazione delle Case della Salute in Case della Comunità verso un modello organizzativo integrato e inserito a fondo nella realtà sociale, culturale e territoriale di appartenenza.

L'incontro del 15 novembre darà avvio ai laboratori regionali nel corso della mattinata, mentre il pomeriggio sarà dedicato alle sperimentazioni locali (all. 5).

Si ricorda a tal proposito che i Laboratori Regionali sono aperti a tutti i territori interessati e alle figure apicali dei diversi livelli di governance (Direzione Sanitaria sviluppo CdC; Direttori di Distretto; Direttori Attività Socio Sanitarie, Direttori Dipartimento Cure Primarie; Direttori Dipartimento Sanità Pubblica; Direttori Dipartimento Salute Mentale; Referenti Equità; Responsabili UdP e/o Responsabili Servizio sociale, Direttori CSV, CCRQ, etc);

Le sperimentazioni locali, invece, sono a numero chiuso e dedicati alla formazione di facilitatori a livello locale che possano supportare progetti di miglioramento orientati al community building/person centered approach all'interno di un percorso condiviso tra Azienda Sanitaria, Enti Locali e Centro Servizi Volontariato.

Pertanto, nelle scorse settimane sono stati raccolti i nominativi dei partecipanti dell'AUSL di Bologna e AUSL Imola, Enti Locali, CSV.

Si specifica che per l'AUSL di Bologna la sperimentazione riguarderà i seguenti distretti e Case di Comunità:

1. Distretto di Bologna, Casa della Comunità Savena - Santo Stefano e Casa della Comunità Porto Saragozza
2. Distretto Savena Idice, Casa della Comunità San Lazzaro

e che i nominativi scelti comprendono rappresentanti della Direzione di Distretto, Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS), Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo (DATER), Dipartimento Cure Primarie (DCP), Dipartimento Sanità Pubblica (DSP), Dipartimento Salute Mentale-Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Servizio Sociale di Comunità, Ufficio Reti, Uffici di Piano, Servizio Sociale Territoriale e i nominativi indicati dal Centro Servizi Volontariato (CSV).

Infine, unico caso regionale, per la Città metropolitana di Bologna sono stati individuati anche alcuni nominativi individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola Malpighi, al fine di favorire il raccordo tra ospedale e territorio.

I presenti prendono nota di quanto comunicato.

- **Nomina Dott. Alberto Mingarelli nel Gruppo RER integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA)**

PALTRINIERI: al fine di dare attuazione alle previsioni della DGR 63/2023 "Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA): obiettivi 2023-2027", la Regione, con nota del 21 settembre 2023, ha chiesto alle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie di individuare un professionista degli enti locali in rappresentanza della Città metropolitana, per prendere parte al gruppo regionale.

Il Professionista individuato, a seguito di condivisione nella seduta dell'Ufficio di Supporto dello scorso 30 Ottobre, è il Dott. Alberto Mingarelli, Direttore Asp Laura Rodriguez, di cui si propone la nomina.

La Conferenza esprime parere favorevole.

- **Nomina Dott. Luca Negrogno nel CUFO-SM Comitato Utenti, Familiari e Operatori Salute Mentale Ausl Bologna**

PALTRINIERI: Il CUFO-SM Comitato Utenti, Familiari e Operatori Salute Mentale Ausl Bologna ha chiesto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di nominare un nuovo rappresentante che partecipi agli incontri del CUFO, per dare continuità al rapporto di collaborazione in essere.

Il professionista individuato, a seguito di condivisione nella seduta dell'Ufficio di Supporto dello scorso 30 Ottobre, è il Dott. Luca Negrogno, esperto di salute mentale, associazionismo e welfare di comunità e coordinatore di progetti formativi dell'Istituzione Minguzzi - Città Metropolitana di Bologna, di cui si propone la nomina.

La Conferenza esprime parere favorevole.

- **21 novembre h. 9 - 13: Seminario on line "Verso un Servizio Sanitario Metropolitano sostenibile per l'ambiente"**

PALTRINIERI: segnala che il giorno 21 novembre prossimo, dalle 09.00 alle 13.00, in modalità online, si terrà il Seminario "Verso un Servizio Sanitario Metropolitano sostenibile per l'ambiente. Primo Portafoglio delle Azioni per contribuire alla missione per Bologna, città neutrale per il clima entro il 2030".

Nel corso della mattinata sarà illustrato il Portafoglio di Azioni scelte per contribuire agli impegni che verranno sottoscritti dalle Aziende Sanitarie nell'ambito del Contratto Climatico per Bologna, Città neutrale per il clima entro il 2030. Nel corso dell'evento intervengono le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie operanti nell'ambito dell'area metropolitana Bolognese e i tecnici componenti del Tavolo interaziendale "Bologna Clima".

La giornata è rivolta ad amministratori e tecnici degli enti locali (Dirigenti dei Settori Sociale, Ambiente, Viabilità e loro collaboratori, responsabili Uffici di Piano e loro collaboratori) e costituisce un'occasione per approfondire le azioni concrete, attraverso momenti di confronto partecipato con i relatori.

Al seminario parteciperà anche Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), nella persona di Roberta Cavalletti.

Con l'avvicinarsi della data saranno inviati i materiali relativi al Portafoglio delle azioni, sui quali i partecipanti al seminario potranno portare suggerimenti, note, integrazioni, raccomandazioni.

Si chiede di allargare la partecipazione informando del Seminario gli Assessori, i Dirigenti e i tecnici dei settori interessati.

I presenti prendono nota di quanto comunicato.

- **Apertura CAU Vergato**

SANTONI: Espone rammarico rispetto alle mancate risposte ricevute da parte dell'Azienda USL di Bologna in merito all'apertura CAU di Vergato (all. agli atti della scrivente Segreteria) che non hanno dato esauritivi chiarimenti rispetto a quanto chiesto: i nominativi dei professionisti, la durata degli incarichi e per quanto tempo siano stati contrattualizzati. Tale richiesta era motivata esclusivamente dalla necessità di avere garanzie sulla sostenibilità nel tempo del nuovo servizio, aspetto questo che nel recente passato è venuto meno proprio per la mancanza di professionisti.

FERRANTI: in merito alla richiesta esposta da SANTONI, ritiene che esuli dalle funzioni di controllo e raccordo esercitate dalla Conferenza.

BORDON: concorda con FERRANTI. La risposta inviata dalla Azienda mirava a rassicurare in merito all'adesione al progetto; precisa anche che il numero di professionisti è salito da 13 a 15. Sembra tuttavia non corretto e fuori luogo fornire i nominativi rispetto al CAU, per ragioni di privacy. AUSL Bologna sta lavorando per coprire le disponibilità in territori attualmente carenti; l'idea di allargare e continuare a formare dei professionisti di cure primarie con una aggiunta di specialistica e di altri strumenti (118, strutture/logistica, confronto con infermieri e tecnici) sarà un arricchimento del sistema nel suo complesso. Comprende la preoccupazione esistente su Vergato; il mantenimento del PS non era tuttavia percorribile in quanto non autosufficiente a livello di reparti; la strada deve essere quella della interconnessione costante tra ospedali hub e spoke. La circolarità dei professionisti sarà sempre e comunque garantita. Qualora ci fossero professionisti disposti a fermarsi in pianta stabile presso le strutture spoke resteremo sempre disponibili. Attueremo misure di valutazione soddisfazione di cittadini e di professionisti in merito.

FERRANTI: avalla la risposta di Bordon. Chiede di monitorare i dati di attività e l'andamento dei CAU nelle prossime CTSSM.

BORDON: conferma che verranno inviati dati di monitoraggio rispetto a casistica, accessi e rapporto CAU-PS.

SANTONI: ribadisce che la richiesta ha come unico scopo proprio quella di esercitare le funzioni di controllo e raccordo esercitate dalla Conferenza, per questo esprime perplessità in merito alla non comunicazione ai Sindaci dei nominativi dei medici contrattualizzati.

FERRANTI: ripropone il monitoraggio dell'attività dei CAU nella prossima seduta della CTSSM.
La CTSSMBo approva quanto proposto.

FERRANTI: alle ore 16,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT

